Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

In tre per il paraxilene biobased

BP, Virent e Johnson Matthey siglano accordo per l'utilizzo del processo Bioforming nella produzione di bio-paraxilene, intermedio chiave per il bioPET.

13 marzo 2019 07:25

BP, Virent e Johnson Matthey hanno siglato un accordo per sviluppare a livello commerciale il processo Bioforming per la produzione di paraxilene da risorse rinnovabili. Il bio-paraxilene (bio-PX) è un intermedio fondamentale per produrre l'acido tereftalico purificato, uno dei due costituenti del PET (l'altro, il glicole monoetilenico viene già ricavato da bioetanolo).

Secondo i termini dell'accordo, i tre partner lavoreranno insieme alla commercializzazione della piattaforma Bioforming, sviluppata da Virent in collaborazione con Johnson Matthey per la produzione di biocarburanti e aromatici biobased quali benzene, toluene e miscele di xilani.

BP metterà a disposizione le risorse tecniche e deterrà i diritti esclusivi, diventando così l'unico fornitore di bio-paraxilene prodotto con questo processo. "Riteniamo la tecnologia di Virent la strada principale per ottenere quantità commerciali di bio-PX, che consentiranno agli stabilimenti petrolchimici di BP di sintetizzare un prodotto distintivo a sostegno del nostro impegno verso un futuro a basse emissioni di carbonio - commenta Charles Damianides, Vice-presidente Petrochemicals technology and licensing di BP -. Nell'ambito delle attività petrolchimiche abbiamo già introdotto la famiglia PTAir, un PTA a basse emissioni di carbonio, e continuiamo a lavorare per migliorare l'efficienza delle nostre operazioni".